

## Supercoppa: Conegliano troppo forte, la Uyba cede in finale

Date : 6 settembre 2020

Niente da fare per la **Unet E-Work Busto Arsizio nella finale** di Supercoppa Italiana di pallavolo femminile. In una domenica inconsueta, con le Farfalle capaci di [vincere al mattino l'ultimo scampolo](#) della semifinale su Novara, la squadra biancorossa si è dovuta **arrendere allo strapotere della Imoco Conegliano**.

A Vicenza, le venete ricominciano da dove erano state interrotte: **l'Imoco stava infatti dominando la Serie A1 al momento dello stop** del campionato per il Covid e in queste Final Four di Supercoppa hanno immediatamente riallacciato il filo della vittoria. **Tre a zero il risultato ai danni della Uyba**, con parziali che non lasciano dubbi: 25-16, 25-15 e 25-15. Un punteggio che deve però lasciare l'onore delle armi a una Busto Arsizio nuova di zecca (solo tre conferme), **senza una schiacciatrice titolare (Alexia Gray) e senza neppure Poulter in regia** ma capace di piegare prima Chieri e poi Novara nell'inedita semifinale in due tronconi.

La finalissima si è **disputata al PalaGoldoni**, scelta saggia dopo che lo splendido **campo all'aperto** di piazza dei Signori si è **rivelato inadatto** a causa dell'umidità creatasi sul terreno di gioco. Con Poulter acciaccata, Fenoglio ha ridato fiducia **alla giovane Asia Bonelli al palleggio** dopo la bella prova contro Novara, in diagonale con Mingardi, affidandosi poi alle stesse titolari del match con la Igor, Olivotto-Stevanovic al centro e Gennari-Escamilla in banda.

Busto ha **retto il primo urto** da parte dell'Imoco nel primo set, ma poi le Pantere hanno trovato il break **(da 6-5 a 11-6)** quando il muro ha iniziato a limitare Mingardi e Busto ha pagato caro un paio di attacchi sbagliati. Il **turno in battuta di Folie** ha allargato il divario e così i due tecnici hanno mescolato le carte (esordio di **Bulovic** in biancorosso); Gennari ha limato un pizzico di distacco fino a quando Egonu ha deciso di chiudere i conti negli ultimi scambi **(25-16)**.

Un'**onda d'urto**, quella di Conegliano, **proseguita nel secondo parziale** che si è aperto con un 6-1 a favore delle venete. Un divario che in un paio di occasioni Busto è riuscita a ridurre con Mingardi e Olivotto, ma questa **Imoco non è certo squadra che si intimorisce**: accanto a Egonu, anche Sylla e Folie hanno armato il braccio (22-12). L'ostinata resistenza di Mingardi (annullati due set-ball) ha solo ritardato di un momento il **25-15**.

L'ingresso di **Herrera Blanco** e qualche minuto di reazione nervosa hanno quindi dato alla Unet il **vantaggio in avvio** di terzo set, ma **l'Imoco ci ha messo pochi scambi** per riprendere quota: aggancio sul 6-6 e sorpasso immediato. Con la sapiente regia della ex Wolosz e sulla spinta di **Folie e De Kruijf** le gialloblu hanno schiacciato sull'acceleratore insieme ad Adams e Busto Arsizio non ha trovato altre armi per reagire, alzando bandiera bianca. **Poco male**, però, anche se perdere non è mai bello: la Uyba ha dimostrato di essere già, di nuovo, **la seconda forza del volley nazionale nonostante gli stravolgimenti** estivi. Da qui a dire che il ranking resterà il medesimo

per tutto l'anno, ce ne passa, però intanto Busto è ancora lì, senza paura.

**Imoco Volley Conegliano - Unet e-work Busto Arsizio 3-0**

(25-16, 25-15, 25-15)

**Conegliano:** Sylla 9, Folie 10, Egonu 12, Adams 12, De Kruijf 9, Wolosz 1, De Gennaro (L), Gennari, Caravello, Butigan, Fahr, Gicquel, Natalizia ne, Omoruyi ne. All. Santarelli.

**Busto Arsizio:** Poulter ne, Olivotto 4, Gennari 6, Bonelli 1, Leonardi (L), Mingardi 9, Piccinini, Cucco ne, Stevanovic 2, Escamilla, Bulovic 1, Herrera Blanco 1. All. Fenoglio.

**Arbitri:** Puecher e Piana.